



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

## DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 133 del 18/12/2024

### OGGETTO:

**PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI:  
PROPOSTA DI COLLABORAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI LOCALI  
COMUNALI DI VIA TARTARINI (ORTI COMUNALI) E PROPOSTA DI  
COLLABORAZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI UN LOCALE -  
SALA A - PRESSO IL COMPLESSO POLIFUNZIONALE "BORGO DEI SERVIZI".**

L'anno duemilaventiquattro addì diciotto del mese di dicembre alle ore 12:30 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta comunale con l'intervento dei signori:

RICCI ALESSANDRO	Sindaco	Presente
LANDI CESARE	Vice Sindaco	Presente
BIANCONCINI SARAH	Assessore	Presente
PREDIERI MILA	Assessore	Presente
BAGNOLATI BARBARA	Assessore	Presente
MORETTI GIORGIO	Assessore	Presente

**Presenti: n. 6**

**Assenti: n. 0**

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, RICCI ALESSANDRO dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21/2020 è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani";
- il Patto di collaborazione rappresenta uno strumento per i cittadini finalizzato a contribuire fattivamente ad azioni di cura e gestione di beni comuni urbani, integrando le politiche pubbliche locali e concorrendo altresì alle modalità di gestione e di monitoraggio degli interventi;
- i beni comuni urbani sono definiti come i beni materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 della Costituzione, ultimo comma, per condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva;
- tra i beni materiali sono annoverati le strade, le piazze, i portici, le aiuole, i parchi e le aree verdi, le aree scolastiche, gli edifici;
- la Proposta di collaborazione è la manifestazione di interesse formulata dai cittadini attivi, anche spontaneamente, ai sensi dell'art. 11 co. 1 lett. c) del Regolamento sopra citato, volta a proporre interventi di cura o rigenerazione dei beni comuni urbani;
- i cittadini attivi possono proporre e realizzare interventi, a carattere occasionale o continuativo, di cura o di gestione condivisa degli spazi pubblici e degli edifici al fine di "integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi, assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione";

PRESO ATTO che l'Art. 7 - Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi - del sopracitato Regolamento dispone:

- 1. Il Comune promuove l'innovazione sociale, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, per creare servizi che soddisfino bisogni sociali e che nel contempo attivino legami sociali e forme inedite di collaborazione civica, anche attraverso piattaforme e ambienti digitali, con particolare riferimento alla rete civica.*
- 2. Il Comune promuove l'innovazione sociale per la produzione di servizi collaborativi. Al fine di ottimizzare o di integrare l'offerta di servizi pubblici o di offrire risposta alla emersione di nuovi bisogni sociali, il Comune favorisce il coinvolgimento diretto dell'utente finale di un servizio nel suo processo di progettazione, infrastrutturazione ed erogazione. La produzione di servizi collaborativi viene promossa per attivare processi generativi di beni comuni materiali, immateriali e digitali.*
- 3. Il Comune persegue gli obiettivi di cui al presente articolo incentivando la nascita di cooperative, imprese sociali, start-up a vocazione sociale e lo sviluppo di attività e progetti a carattere economico, culturale e sociale.*
- 4. Gli spazi e gli edifici di cui al presente regolamento rappresentano una risorsa funzionale al raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo. Il Comune riserva una quota di tali beni alla realizzazione di progetti che favoriscano l'innovazione sociale o la produzione di servizi collaborativi.*

CONSIDERATO che:

- in data 06/12/2024 è pervenuta con nota protocollo n. 22870 proposta di Patto di collaborazione da parte dell'Associazione **"GLI ORTI GRANAROLO APS"**,

con sede in Via Tartarini n. 9/G, finalizzata alla promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi;

- in data 06/12/2024 è pervenuta con nota protocollo n. 22849 proposta di Patto di collaborazione da parte dell'Associazione "**LOLA IN BARACCA ODV**", con sede in Via San Donato 74/5, finalizzata alla promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi;
- in particolare, le Associazioni utilizzeranno i locali assegnati come propria sede operativa e si impegnano a svolgere iniziative e attività nell'ambito sociale, così come previste dal proprio Statuto e da eventuali Regolamenti interni, nell'ottica di una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che :

- le proposte depositate afferiscono ad interventi di promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi di cui all'art. 7 del citato regolamento;
- perseguono le finalità e gli obiettivi di mandato di partecipazione attiva dei cittadini e l'attuazione di azioni con risvolti anche di grande rilievo sociale;

RITENUTO inoltre di consolidare l'attivazione delle azioni promosse attraverso patti di collaborazione da sottoscrivere tra il cittadino e il responsabile di Area, secondo la semplificazione delle procedure indicate dal regolamento approvato;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio/Area competenti;

ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. Di autorizzare il deposito delle proposte di collaborazione promosse dall'Associazione "**GLI ORTI DI GRANAROLO APS**", assunta agli atti con PG n. 22870 , e dall'Associazione "**LOLA IN BARACCA ODV**", assunta agli atti con PG n. 22849, finalizzate alla valorizzazione dei locali siti in Via Tartarini N. 9/G e in Via San Donato 74/5, presso il complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi" a Granarolo dell'Emilia attraverso la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi;
2. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché provveda alla pubblicazione delle proposte nonché alla redazione degli atti conseguenti (patti di collaborazione) secondo gli schemi allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente,  
la Giunta Comunale

stante l'urgenza dovuta alla necessità di procedere in tempi rapidi ad avviare l'iter finalizzato al deposito delle proposte nonché redazione degli atti conseguenti (patti di collaborazione) e alle relative sottoscrizioni

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge

### **Delibera**

l'immediata eseguibilità del presente atto in applicazione dell'articolo 134 comma 4 del Tuel 267/2000.



# **CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA**

Città Metropolitana di Bologna

## **DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 133 del 18/12/2024**

**OGGETTO:**

**PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI:  
PROPOSTA DI COLLABORAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI LOCALI  
COMUNALI DI VIA TARTARINI (ORTI COMUNALI) E PROPOSTA DI  
COLLABORAZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI UN LOCALE -  
SALA A - PRESSO IL COMPLESSO POLIFUNZIONALE "BORGO DEI SERVIZI".**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO  
RICCI ALESSANDRO**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **133** del **18/12/2024**

**AREA AMMINISTRATIVA**

### OGGETTO

**PATTI DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DEI BENI COMUNI URBANI: PROPOSTA DI COLLABORAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI LOCALI COMUNALI DI VIA TARTARINI (ORTI COMUNALI) E PROPOSTA DI COLLABORAZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI UN LOCALE - SALA A - PRESSO IL COMPLESSO POLIFUNZIONALE "BORGO DEI SERVIZI".**

### *PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

<p>IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>IL RESPONSABILE D'AREA</p> <p>Data 12/12/2024</p> <p>dott. CASSANI FRANCESCO</p>
<p>IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p> <p>Data 12/12/2024</p> <p>LANDINI MONICA</p>

## AVVISO

### **PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE "GLI ORTI GRANAROLO APS" PER LA GESTIONE DEI LOCALI SITUATI IN VIA TARTARINI N. 9/G – ORTI COMUNALI**

Il Comune di Granarolo dell'Emilia ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 22/04/2020, pubblica la proposta pervenuta per la realizzazione del seguente intervento:

### **PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE E DEI SERVIZI COLLABORATIVI: VALORIZZAZIONE DEI LOCALI SITUATI IN VIA TARTARINI N. 9/G – ORTI COMUNALI DI GRANAROLO DELL'EMILIA**

#### **Finalità:**

L'Associazione intende provvedere alla valorizzazione dei locali situati in Via Tartarini n. 9/G, attraverso la promozione e la realizzazione di attività di supporto con il cittadino consistenti in particolare nella gestione dell'area ortiva di proprietà comunale e utilizzo dei fabbricati connessi.

#### **Competenze richieste:**

Nessuna.

#### **Tempi di realizzazione:**

L'attività dovrà essere svolta nel periodo dalla data di sottoscrizione del patto con termine al 31.12.2028.

#### **Formazione prevista:**

Non è prevista formazione.

**Report intervento:** L'Associazione è tenuta a produrre Rendicontazione annuale delle attività e delle iniziative svolte e inviarla a:

Comune di Granarolo dell'Emilia - Via San Donato n. 199 - [www.comune.granarolodell'emilia.bo.it](http://www.comune.granarolodell'emilia.bo.it) tel. 051/6004300 – PEC [comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it)

AREA COMPETENTE: AREA AMMINISTRATIVA – UFFICIO ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO.

#### **Forme di sostegno e costi a carico dell'Ente:**

Il Comune si fa carico delle spese relative alle utenze.

#### **Rimborso spese previste:**

Non sono previsti costi di rimborso a carico dell'Associazione.

#### **Referente per le comunicazioni con il cittadino:**

Area Amministrativa, ufficio Associazionismo e Volontariato tel 051600300

Pec [comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it)

**PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE "GLI ORTI GRANAROLO APS" PER LA GESTIONE DEI LOCALI SITUATI IN VIA TARTARINI N. 9/G – ORTI COMUNALI**

L'anno 2024 il giorno..... del mese di .... presso la sede del Comune di Granarolo dell'Emilia, Via San Donato 199, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. del ,

T R A

il COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA, rappresentato dal Responsabile dell'Area Amministrativa Dr. Francesco Cassani, domiciliato per la carica in Granarolo dell'Emilia (Bo), Via San Donato 199  
(di seguito denominato **Comune**)

E

L'ASSOCIAZIONE "GLI ORTI DI GRANAROLO APS", con sede in Granarolo dell'Emilia (Bo), Via Tartarini n. 9/G, C.F. 91321350376, rappresentata dal Presidente pro-tempore Sig. Remo Pasquali  
(di seguito denominata **Associazione**)

PREMESSO che:

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Granarolo dell'Emilia ha approvato apposito Regolamento con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21/2020 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la conduzione dei terreni da coltivare ad orto.

In data 06/12/2024 è pervenuta dall'Associazione, con nota protocollo n. 22870, proposta di Patto di collaborazione

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ'**

1. Il Comune concede in comodato d'uso gratuito all'Associazione l'area ortiva di proprietà comunale sita a Granarolo dell'Emilia in Via Tartarini nonché l'uso dei fabbricati in legno ivi presenti (magazzino, gazebo in legno ed ufficio), come da planimetria allegata.
2. I locali sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Al termine della presente convenzione verrà effettuato un sopralluogo dalle parti per determinarne lo stato, in quanto dovranno essere riconsegnati in buono stato di conservazione, fatto salvo il normale deperimento derivante dall'uso.

**ART. 2 – DURATA**

1. Il presente patto di collaborazione, decorrente dalla data di sottoscrizione, ha scadenza il 31.12.2028.
2. Decorso tale termine, il presente patto scadrà di diritto, senza necessità di disdetta, essendo esclusa la proroga tacita.

**ART. 3 – UTILIZZO DEI LOCALI**

1. L'Associazione utilizzerà i locali assegnati come propria sede operativa e si impegna a svolgere iniziative e attività nell'ambito sociale, così come previste dal proprio Statuto e da eventuali Regolamenti interni, nell'ottica di una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

2. E' vietato qualsiasi intervento volto a modificare le caratteristiche dei locali e dell'area ortiva o le condizioni d'uso senza il nulla osta del Comune e fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni edilizie ed amministrative.

3. Le eventuali migliorie, addizioni, opere anche strutturali realizzate dall'Associazione nel corso del presente patto di collaborazione, che dovranno comunque essere preventivamente autorizzate in forma scritta dal Comune pena la rimozione delle stesse e il ripristino dello stato preesistente, diventeranno automaticamente di proprietà del Comune e non daranno diritto ad alcun risarcimento o indennizzo a favore dell'Associazione medesima, anche in deroga a quanto previsto agli artt. 1592 e 1593 del cod. civ.

4. Il Comune è esonerato da qualsiasi onere per i debiti e gli impegni contratti dall'Associazione.

5. Il Comune si riserva inoltre l'uso degli spazi ogni qualvolta lo richiedano motivi d'interesse pubblico, previo accordo con l'Associazione al fine di non interferire con le attività programmate.

#### **ART. 4- IMPEGNI E OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE**

1. L'Associazione si assume la responsabilità della corretta gestione degli spazi a loro affidati garantendo il più ampio accesso a tutti i soci, volontari, collaboratori o prestatori d'opera aventi diretto rapporto con l'Associazione stessa, nel rispetto delle regole di convivenza civile, delle leggi e dei regolamenti vigenti.

2. Sono a carico dell'Associazione:

- l'arredamento e l'ordinaria manutenzione dei locali;

- la pulizia regolare dei locali o, in caso di accertata inadempienza, l'addebito delle relative spese sostenute dal Comune e documentate.

3. Per eventuali danni o deterioramenti provocati da manifesta incuria o negligenza imputabili all'Associazione o a persone da loro incaricate, sarà cura della stessa Associazione provvedere a tutti gli interventi di ripristino necessari;

4. Nello svolgimento delle proprie attività, l'Associazione utilizzerà esclusivamente soci, volontari, collaboratori o prestatori d'opera aventi diretto rapporto con l'Associazione stessa.

È pertanto vietata la gestione di servizi o attività da parte di terzi.

5. Deve ritenersi onere della stessa Associazione acquisire sempre le autorizzazioni previste dalle normative vigenti relativamente alle diverse iniziative organizzate.

6. L'Associazione informerà regolarmente il Comune in merito ai programmi e alle modalità di gestione delle attività.

#### **ARTICOLO 5 - ASSICURAZIONE SUI RISCHI, RESPONSABILITÀ'**

1. L'Associazione esonera espressamente il Comune per danni a persone e cose che dovessero verificarsi nei locali nonché nell'area ortiva oggetto del presente patto di collaborazione, in relazione alle attività promosse e gestite.

2. L'Associazione garantisce che per tutta la durata del patto di collaborazione i propri collaboratori/soci operanti nelle attività oggetto del presente patto saranno in possesso dell'esperienza necessaria nonché delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

3. L'Associazione s'impegna ad assicurare i propri collaboratori/soci per i rischi personali connessi allo svolgimento delle attività oggetto del patto di collaborazione e ad assicurare l'Associazione stessa per le responsabilità civili nei confronti di terzi.

4. A tal fine, l'Associazione stipulerà apposite polizze assicurative che tutelino tutte le

persone che fruiscono ed accedono alle strutture provvedendo a consegnarne prontamente copia al Comune.

5. L'Associazione esonera il Comune da qualsiasi responsabilità in relazione ai rapporti di lavoro dei dipendenti e/o dei collaboratori che la stessa eventualmente dovesse assumere o dei quali dovesse avvalersi con qualsivoglia tipologia di collaborazione per l'espletamento delle attività.

#### **ART. 6 – SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE**

1. Sono a carico del Comune le spese di manutenzione straordinaria.
2. Sono a carico dell'Associazione la manutenzione ordinaria, le spese relative alla realizzazione delle attività e delle iniziative e all'eventuale ripristino di strutture ed arredi danneggiati a seguito di uso improprio.
3. Sono a carico del Comune le spese relative ai consumi delle utenze.

#### **ART. 7 - ONERI DI REGISTRAZIONE**

1. Gli oneri connessi all'eventuale registrazione del presente patto di collaborazione sono a carico dell'Associazione.

#### **ARTICOLO 8 – CONTROVERSIE**

1. Le parti concordano che definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che potesse insorgere in ordine al presente patto di collaborazione. Qualora ciò non fosse possibile, le stesse rimettono la definizione della controversia al giudizio del Foro di Bologna.

#### **ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'Associazione dichiara di essere a conoscenza che il presente patto può essere modificato, sospeso o revocato, mediante preavviso scritto, per interventi di manutenzione straordinaria, per motivi di pubblico interesse o impreviste esigenze del Comune, nonché risolta anticipatamente per gravi e ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel presente atto.
2. Qualora l'Associazione intenda recedere dal presente patto prima della scadenza, deve darne preavviso scritto di almeno due mesi.
3. Il Comune ha diritto di esercitare in ogni tempo e luogo, senza alcun preavviso, la sorveglianza ed il controllo di quanto disciplinato dal presente patto attraverso l'opera di propri funzionari ed incaricati.
4. Il Comune, ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", informa che tratterà i dati relativi al presente patto di collaborazione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.
5. L'Associazione si impegna a trattare i dati personali dei soggetti fruitori nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/03 suddetto e dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
6. Per quanto non previsto espressamente nel presente patto valgono le norme e le disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura delle strutture in oggetto e le attività in esse esercitate.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per il Comune \_\_\_\_\_

Per l'Associazione \_\_\_\_\_

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
D.U.V.R.I**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
D.U.V.R.I  
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, evidenzia le misure di prevenzione e protezione che dovranno essere osservate al fine di eliminare le possibili interferenze (intese come "contatti rischiosi") nel corso della durata del contratto tra i soggetti che fanno riferimento al concessionario del bene in convenzione e i lavoratori dell'Ente concedente o delle ditte autorizzate, che possono agire negli spazi in concessione.

<b>ENTE CONCEDENTE</b>			
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA</b>		
<b>Indirizzo</b>	Via San Donato 199 – 40057 Granarolo dell'Emilia Tel . 051/6004.111 Fax 051/6004.333		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	Responsabile Area Amministrativa  Dr. Francesco Cassani	C/O Comune Granarolo dell'Emilia Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia	
<b>RSPP</b>	Ing. Coalberto Testa	C/O società ICS srl, Via Emilio Zago 2/2, 40128 Bologna (BO) 051 35 6829	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	Massimo Testi	C/O Comune Granarolo dell'Emilia Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia	
<b>Medico competente</b>	Dott. Alessandro Epis	C/O società MED del gruppo SIDEL INGEGNERIA SRL Via Isonzo, 13, 40055 Villanova di Castenaso (BO)	
<b>ASSOCIAZIONE TITOLARE CONCESSIONE</b>			
<b>Denominazione</b>	<b>ASSOCIAZIONE GLI ORTI DI GRANAROLO APS</b>		
<b>Indirizzo</b>	Granarolo dell'Emilia, Via Tartarini n. 9/G		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>INDIRIZZO SEDE</b>	
Presidente/Datore di Lavoro (con riferimento)	GLI ORTI DI GRANAROLO APS	Via Tartarini n. 9/G, Granarolo dell'Emilia	

all'art. 7 del D.Lgs. n. 626/1994 e s.m.i)	Presidente <i>protempore</i> Sig. Remo Pasquali	
--	--	--

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE;**

L'Associazione intende provvedere alla valorizzazione dei locali situati in Via Tartarini n. 9/G, attraverso la promozione e la realizzazione di attività di supporto con il cittadino consistenti in particolare nella gestione dell'area ortiva di proprietà comunale e utilizzo dei fabbricati connessi.

In particolare la concessionaria provvede alla:

1. promozione e organizzazione di attività rivolte ai cittadini.
2. custodia, pulizia, vigilanza e controllo degli spazi affidati;
3. allestimento e manutenzione ordinaria degli spazi affidati;
4. approvvigionamento delle attrezzature, dei prodotti e materiali di consumo, necessari allo svolgimento delle attività.

Sono a carico del Comune gli interventi di manutenzione straordinaria e antincendio.

Il patto di collaborazione ha durata sino al 31/12/2028.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NEGLI SPAZI OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Soggetto	Attività svolta	Periodi di presenza
Associati	Gestione e frequentazione degli spazi in convenzione.	Presenza continuativa nelle ore di apertura.
Operatori comunali addetti alla manutenzione	Attività di manutenzione dell'immobile e delle pertinenze.	E' prevista la presenza del tutto saltuaria di detto personale e comunque solo in caso di interventi strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture.
Ditte varie che si occupano di gestione tecnica e di servizi tecnici manutentivi	La gestione tecnica riguarda gli affidamenti in gestione degli impianti di riscaldamento e antincendio e delle luci di emergenza. I servizi manutentivi comprendono l'esecuzione di tutte le manutenzioni straordinarie, di natura edilizia ed impiantistica, necessarie a garantire l'uso in sicurezza delle strutture .	E' prevista la presenza del tutto saltuaria del personale affidatario della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi, e comunque solo in caso di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture.

**Possibili rischi interferenziali**

Gli operatori comunali e/o il personale di società/ditte terze autorizzate dal Comune allo svolgimento delle attività e dei servizi sopra descritti, possono interferire nelle attività organizzate dall'Associazione determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea degli spazi, al transito del personale incaricato con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori.

**Misure adottate.**

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile negli spazi gestiti la compresenza degli associati e di altri soggetti, compresi gli utenti, prevedendo l'esecuzione degli interventi di cui sopra per quanto possibile non in orario di frequenza dei locali, né durante lo svolgimento di iniziative e manifestazioni.

In caso di frequentazione momentanea di spazi comuni (es: luoghi di passaggio, accessi), dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti sconsiderati e involontari del personale.

Gli associati e tutte le persone che fanno riferimento all'Associazione hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono nelle strutture da parte dei tecnici autorizzati dal Comune.

Gli operatori comunali e/o il personale di società/ditte terze, da parte loro, hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono all'interno dei locali e sono tenuti ad informare il referente comunale del loro intervento specificando i lavori da compiere. Il referente comunale a sua volta deve avvisare l'Associazione.

L'Associazione dovrà liberare gli spazi oggetto degli interventi o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto che sarà approntata dagli operatori incaricati (recinzione, delimitazione e simili), avendo cura altresì di precludere l'accesso negli stessi a tutti gli associati e frequentatori.

In caso di interventi di manutenzione generalizzata, il Comune si farà carico di avvisare per tempo l'Associazione per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.

#### **Costi/oneri della sicurezza:**

nessuno

Letto, approvato, sottoscritto

**p. il COMUNE**

---

**p. l'ASSOCIAZIONE**

---

#### **MATERIALE**

##### **Sala Riunioni**

- Armadi Metallici
- Tavoli in legno grandi
- Tavoli in legno piccoli
- Stufa a gas con forno e 4 fornelli
- Frigoriferi con congelatore
- Sedie in metallo
- Sedie Impagliate
- Cassettiere a 3 cassetti
- Termoconvettori elettrici
- Aspirapolvere
- Aspirapolvere con bidone
- Bagno
- Boiler
- Armadietto porta detersivi
- Termoconvettore
- Area esterna

- Tavoli in lamiera zincata 280x60
- Tavolo rotondo in legno
- Lavello in ceramica
- Lavandino in metallo a due vasche
- Lavatoio in acciaio a due vasche
- Defibrillatore
- Panchine in legno
- Panchina in metallo

## AVVISO

### **PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE "LOLA IN BARACCA ODV" PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI UN LOCALE PRESSO IL COMPLESSO POLIFUNZIONALE "BORGO DEI SERVIZI" - SALA A.**

Il Comune di Granarolo dell'Emilia ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 22/04/2020, pubblica la proposta pervenuta per la realizzazione del seguente intervento:

### **PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE E DEI SERVIZI COLLABORATIVI: VALORIZZAZIONE DEI LOCALI SITUATI IN VIA SAN DONATO 74/5 PRESSO IL COMPLESSO POLIFUNZIONALE "BORGO DEI SERVIZI" - SALA A.**

#### **Finalità:**

L'Associazione intende provvedere alla valorizzazione dei locali situati in Via San Donato 74/5, in particolare la SALA A, presso il complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi" attraverso la realizzazione di attività associative e formative, nell'ottica di una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale. I locali della SALA A verranno utilizzati per il perseguimento delle finalità statutarie dell'Associazione.

#### **Competenze richieste:**

Nessuna.

#### **Tempi di realizzazione:**

L'attività dovrà essere svolta nel periodo dalla data di sottoscrizione del patto con termine al 31.12.2028.

#### **Formazione prevista:**

Non è prevista formazione.

**Report intervento:** L'Associazione è tenuta a produrre Rendicontazione annuale delle attività e delle iniziative svolte e inviarla a:

Comune di Granarolo dell'Emilia - Via San Donato n. 199 -  
[www.comune.granarolodell'emilia.bo.it](http://www.comune.granarolodell'emilia.bo.it) tel. 051/6004300 - PEC  
[comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it)

AREA COMPETENTE: AREA AMMINISTRATIVA - UFFICIO ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO.

#### **Forme di sostegno e costi a carico dell'Ente:**

Il Comune si fa carico delle spese relative alle utenze.

#### **Rimborso spese previste:**

Non sono previsti costi di rimborso a carico dell'Associazione.

#### **Referente per le comunicazioni con il cittadino:**

Area Amministrativa, ufficio Associazionismo e Volontariato tel 051600300 Pec  
[comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it)

**PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA E L'ASSOCIAZIONE "LOLA IN BARACCA ODV" PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI UN LOCALE PRESSO IL COMPLESSO POLIFUNZIONALE "BORGO DEI SERVIZI" - SALA A .**

L'anno 2024 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede del Comune di Granarolo dell'Emilia, Via San Donato 199, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_,

**T R A**

il **COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA**, rappresentato dal Responsabile dell'Area Amministrativa Dr. Cassani Francesco, domiciliato per la carica in Granarolo dell'Emilia (Bo) - Via San Donato 199,  
(di seguito denominato **Comune** )

**E**

**L'ASSOCIAZIONE LOLA IN BARACCA ODV**, con sede in Granarolo dell'Emilia - Via Carducci n. 9, CF 91462260372, rappresentata dal Presidente pro tempore Sig. Alessandro Barbieri  
(di seguito denominate **Associazione**)

PREMESSO che:

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, quale è il Comune di Granarolo dell'Emilia, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Il Comune di Granarolo dell'Emilia ha approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21/2020 apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comunali urbani;

In data 06/12/2024 è pervenuta dall'Associazione, con nota protocollo n. 22849, proposta di Patto di collaborazione;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - OGGETTO**

Il Comune concede in uso gratuito alla predetta Associazione il locale - nella specie la SALA A - sito all'interno del complesso polifunzionale denominato "Borgo dei Servizi", di proprietà comunale, in Via San Donato 74/5 Granarolo dell'Emilia.

L'assegnazione del locale all'Associazione e gli orari di utilizzo sono disciplinati secondo lo schema allegato (All. C), definito in accordo con le Associazioni stesse.

I locali sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Al termine del presente patto di collaborazione verrà effettuato un sopralluogo dei locali dalle parti e delle strutture per determinare lo stato degli stessi, in quanto dovranno essere riconsegnati nelle condizioni originarie, fatto salvo il normale deperimento derivante dall'uso.

È vietato qualsiasi intervento volto a modificare le caratteristiche dei locali o le condizioni d'uso senza il nulla osta del Comune e fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni edilizie ed amministrative. Eventuali migliorie, addizioni, opere realizzate dall'Associazione e autorizzate dal Comune, qualora non siano rimosse dall'Associazione stessa con il ripristino dello stato preesistente, diventeranno

automaticamente di proprietà del Comune e non daranno diritto ad alcun risarcimento o indennizzo a favore dell'Associazione, anche in deroga a quanto previsto agli artt. 1592 e 1593 del cod. civ.

Il Comune è esonerato da qualsiasi onere per i debiti ed impegni contratti dall'Associazione. Per eventuali danni e deterioramenti provocati da manifesta incuria o negligenza imputabili all'Associazione, sarà cura della stessa provvedere direttamente agli interventi di ripristino necessari.

## **ART. 2 - DURATA**

1. Il presente patto di collaborazione, decorrente dalla data di sottoscrizione, ha scadenza il 31.12.2028.
2. Decorso tale termine, il presente patto scadrà di diritto, senza necessità di disdetta, essendo esclusa la proroga tacita.

## **ART. 3 - FINALITÀ**

L'Associazione utilizzerà i locali di proprietà comunale assegnati come sede idonea per attività associative e formative, nell'ottica di una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

In ogni caso, i locali della SALA A verranno utilizzati per il perseguimento delle finalità statutarie dell'Associazione.

## **ART. 4 - UTILIZZO DEI LOCALI**

I locali sono assegnati in uso per le finalità dedotte del presente patto di collaborazione, ne è vietato ogni diverso utilizzo.

È vietato l'uso permanente da parte di terzi, a qualsiasi titolo, degli spazi oggetto del presente patto di collaborazione.

Il Comune si riserva l'uso dei locali ogni qualvolta lo richiedano motivi d'interesse pubblico, previo accordo con il Presidente dell'Associazione al fine di non interferire con le attività programmate dall'Associazione medesima.

I locali sono assegnati in uso limitatamente alle giornate e negli orari stabiliti nella tabella allegata e previamente concordati con l'Amministrazione stessa.

Il Comune si riserva di utilizzare i locali oggetto della presente convenzione ogni qualvolta lo richiedano motivi d'interesse pubblico, previo accordo con le Associazioni stesse, al fine di non interferire con le attività già programmate.

In particolare, il Comune si riserva l'utilizzo esclusivo dei locali in occasione delle consultazioni elettorali o referendarie, per l'intera durata delle operazioni necessarie all'allestimento dei seggi, allo svolgimento delle consultazioni e alle operazioni correlate di disallestimento e pulizia.

Il Comune si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente all'Associazione ogni evento che possa incidere sulla regolare gestione dei locali, nonché ogni decisione che possa intervenire sulla validità della presente convenzione.

## **ART. 5 - IMPEGNI E OBBLIGHI DELLE ASSOCIAZIONI**

L'Associazione si assume la piena responsabilità della corretta gestione degli spazi di proprietà comunale a loro affidati, garantendo il più ampio accesso a tutti gli interessati, nel rispetto delle regole di convivenza civile, delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Sono a carico dell'Associazione:

- l'arredamento e l'ordinaria manutenzione dei locali;
- la pulizia regolare dei locali o, in caso di accertata inadempienza, l'addebito delle relative spese sostenute dal Comune e documentate;

- per eventuali danni o deterioramenti provocati da manifesta incuria o negligenza imputabili all'Associazione o a persone da loro incaricate, sarà cura della stessa provvedere agli interventi di ripristino necessari;
- nello svolgimento delle proprie attività l'Associazione utilizzerà esclusivamente soci, volontari, collaboratori o prestatori d'opera aventi diretto rapporto con l'Associazione stessa;
- è pertanto vietata la gestione di servizi o attività da parte di terzi all'interno dei locali comunali oggetto della presente convenzione;
- è onere dell'Associazione acquisire sempre le autorizzazioni previste dalle normative vigenti relative alle diverse iniziative organizzate e/o da organizzarsi;
- l'Associazione informerà regolarmente il Comune in merito ai programmi e alle modalità di gestione delle attività.

L'Associazione è tenuta al rispetto delle normative vigenti sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché all'osservanza delle prescrizioni in materia di infortuni e prevenzione incendi.

#### **ART. 6 – RESPONSABILITÀ'**

L'Associazione esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi nel corso del presente patto di collaborazione in relazione alle attività promosse e gestite dall'Associazione stessa.

L'Associazione garantisce che i collaboratori ed operatori inseriti nelle attività oggetto del presente patto di collaborazione saranno in possesso dell'esperienza e delle competenze necessarie, nonché delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

A questo riguardo, sarà cura dell'Associazione acquisire sempre le autorizzazioni previste dalle normative vigenti relative alle diverse attività organizzate.

L'Associazione esonera il Comune da qualsiasi responsabilità in relazione ai rapporti di lavoro dei dipendenti che l'Associazione eventualmente dovessero assumere.

#### **ART. 7– SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE**

1. Sono a carico del Comune le spese di manutenzione straordinaria;
2. Sono a carico dell'Associazione la manutenzione ordinaria, le spese relative alla realizzazione delle attività e delle iniziative e all'eventuale ripristino di strutture ed arredi danneggiati a seguito di uso improprio;
3. Sono a carico del Comune le spese relative ai consumi delle utenze.

#### **ART. 8 – BILANCIO**

1. L'Associazione presenterà annualmente al Comune il bilancio dell'anno precedente nonché una relazione sull'attività svolta, nonché relativa a progetti futuri.

#### **ART. 9 – CONTROVERSIE**

Le parti concordano che definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere in ordine al presente patto. Qualora ciò non fosse possibile le stesse rimettono la definizione della controversia al giudizio del Foro di Bologna.

#### **ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI**

L'Associazione dichiara di essere a conoscenza che il presente patto di collaborazione può essere modificato, sospeso o revocato, mediante preavviso scritto, per interventi di manutenzione dei locali, per motivi di pubblico interesse o impreviste esigenze del Comune.

Qualora l'Associazione intenda recedere dalla presente convenzione prima della scadenza, deve darne preavviso scritto di almeno due mesi.

Il Comune ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679 UE relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) e della normativa nazionale vigente, informa che tratterà i dati relativi al presente patto di collaborazione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Il Comune ha diritto di esercitare in ogni tempo e luogo, senza alcun preavviso, la sorveglianza ed il controllo di quanto disciplinato dal presente patto di collaborazione attraverso l'opera di propri funzionari ed incaricati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3, D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., le parti danno atto che non sussistono rischi da interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione. Si allega all'uopo il D.U.V.R.I (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Per quanto non previsto espressamente nel presente Patto di collaborazione valgono le norme e le disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura delle strutture in oggetto e con le attività in esse esercitate.

Letto, approvato, sottoscritto

Per il Comune \_\_\_\_\_

Per l'Associazione \_\_\_\_\_

ALLEGATO C)  
**DOCUMENTO UNICO**  
**DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
**D.U.V.R.I**

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
**D.U.V.R.I**

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, evidenzia le misure di prevenzione e protezione che dovranno essere osservate al fine di eliminare le possibili interferenze (intese come "contatti rischiosi") nel corso della durata del contratto tra i soggetti che fanno riferimento al concessionario del bene in convenzione e i lavoratori dell'Ente concedente o delle ditte autorizzate, che possono agire negli spazi in concessione.

<b>ENTE CONCEDENTE</b>			
<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA</b>		
<b>Indirizzo</b>	Via San Donato 199 – 40057 Granarolo dell'Emilia Tel . 051/6004.111 Fax 051/6004.333		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	Responsabile Area Amministrativa Dr. Francesco Cassani	C/O Comune Granarolo dell'Emilia Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia	
<b>RSPP</b>	Ing. Coalberto Testa	C/O società ICS srl, Via Emilio Zago 2/2, 40128 Bologna (BO) 051 35 6829	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	Massimo Testi	C/O Comune Granarolo dell'Emilia Via San Donato 199 – Granarolo dell'Emilia	
<b>Medico competente</b>	Dott. Alessandro Epis	C/O società MED del gruppo SIDEL INGEGNERIA SRL Via Isonzo, 13, 40055 Villanova di Castenaso (BO)	
<b>ASSOCIAZIONE TITOLARE CONCESSIONE</b>			
<b>Denominazione</b>	<b>ASSOCIAZIONE "LOLA IN BARACCA ODV"</b>		
<b>Indirizzo</b>	Granarolo dell'Emilia, Via Carducci n. 9		

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE
Presidente/Datore di Lavoro (con riferimento all'art. 7 del D.Lgs. n. 626/1994 e s.m.i)	<b>ASSOCIAZIONE LOLA IN BARACCA ODV"</b> Presidente <i>protempore</i> Sig. Alessandro Barbieri	Via Carducci n. 9, Granarolo dell'Emilia

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE;**

L'Associazione intende provvedere alla valorizzazione dei locali di via San Donato, attraverso la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi consistenti in particolare nella realizzazione di attività associative e formative, nell'ottica di una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

In particolare, l'Associazione sopra citata intende promuovere eventi culturali e sociali, tra cui:

- feste popolari, sagre, convegni, escursioni, spettacoli e manifestazioni sportive, in collaborazione con altre realtà locali e private.
- Organizzare:
  - Un evento primaverile/estivo (in sostituzione dell'evento "IVAN Days" di maggio precedentemente curato dall'associazione La Baracca APS).
  - La Lola Bier Fest nel mese di ottobre.
  - La gestione dello stand gastronomico alla Granarolo in Festa, come avvenuto con successo quest'anno.
  - Favorire la formazione culturale e professionale dei cittadini, attraverso corsi e seminari, con un focus sui giovani.
  - Promuovere la cultura del volontariato e il coinvolgimento attivo delle nuove generazioni nella vita cittadina.
  - Contribuire a progetti di comunità, collaborando con le reti cittadine e metropolitana

In particolare la concessionaria provvede alla:

1. promozione e organizzazione di attività rivolte ai cittadini.
2. custodia, pulizia, vigilanza e controllo degli spazi affidati;
3. allestimento e manutenzione ordinaria degli spazi affidati;
4. approvvigionamento delle attrezzature, dei prodotti e materiali di consumo, necessari allo svolgimento delle attività.

Sono a carico del Comune gli interventi di manutenzione straordinaria e antincendio. Il patto di collaborazione ha durata sino al 31/12/2028.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NEGLI SPAZI OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Soggetto	Attività svolta	Periodi di presenza
Associati	Gestione e frequentazione degli spazi in convenzione.	Presenza continuativa nelle ore di apertura.
Operatori comunali addetti alla manutenzione	Attività di manutenzione dell'immobile e delle pertinenze.	E' prevista la presenza del tutto saltuaria di detto personale e comunque solo in caso di interventi strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture.
Ditte varie che	La gestione tecnica riguarda gli affidamenti	E' prevista la presenza

<p>si occupano di gestione tecnica e di servizi tecnici manutentivi</p>	<p>in gestione degli impianti di riscaldamento e antincendio e delle luci di emergenza. I servizi manutentivi comprendono l'esecuzione di tutte le manutenzioni straordinarie, di natura edilizia ed impiantistica, necessarie a garantire l'uso in sicurezza delle strutture .</p>	<p>del tutto saltuaria del personale affidatario della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi, e comunque solo in caso di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture.</p>
---	---	--

### **Possibili rischi interferenziali**

Gli operatori comunali e/o il personale di società/ditte terze autorizzate dal Comune allo svolgimento delle attività e dei servizi sopra descritti, possono interferire nelle attività organizzate dall'Associazione determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea degli spazi, al transito del personale incaricato con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori.

### **Misure adottate.**

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile negli spazi gestiti la compresenza degli associati e di altri soggetti, compresi gli utenti, prevedendo l'esecuzione degli interventi di cui sopra per quanto possibile non in orario di frequenza dei locali, né durante lo svolgimento di iniziative e manifestazioni.

In caso di frequentazione momentanea di spazi comuni (es: luoghi di passaggio, accessi), dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale.

Gli associati e tutte le persone che fanno riferimento all'Associazione hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono nelle strutture da parte dei tecnici autorizzati dal Comune.

Gli operatori comunali e/o il personale di società/ditte terze, da parte loro, hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono all'interno dei locali e sono tenuti ad informare il referente comunale del loro intervento specificando i lavori da compiere. Il referente comunale a sua volta deve avvisare l'Associazione.

L'Associazione dovrà liberare gli spazi oggetto degli interventi o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto che sarà approntata dagli operatori incaricati (recinzione, delimitazione e simili), avendo cura altresì di precludere l'accesso negli stessi a tutti gli associati e frequentatori.

In caso di interventi di manutenzione generalizzata, il Comune si farà carico di avvisare per tempo l'Associazione per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.

### **Costi/oneri della sicurezza:**

nessuno

Letto, approvato, sottoscritto  
**p. il COMUNE**

---

**p. l'ASSOCIAZIONE**

---